

Regionali. Quattro nomi per il centrosinistra: oltre alla sindaca di Montebelluna, Bortolussi, Salviato e Donadi

È divorzio fra Pd e Udc Puppato torna in pista

Giuseppe Bortolussi, Laura Puppato, Massimo Donadi, Fabio Salviato: un poker di nomi fra cui il centrosinistra nei prossimi giorni dovrà scegliere il candidato. Questa la decisione uscita ieri sera dal tavolo di coalizione convocato a Padova: invitato di pietra il leader Udc Antonio De Poli. L'allontanamento delle strade di centristi e Pd appare ormai inevitabile,

dal momento che il partito di Casini rimane fermo sull'indicazione del suo leader veneto come candidato. Il tavolo è stato rinconvocato per giovedì. I partiti che si sono incontrati ieri (Pd, Idv, Federazione della Sinistra, Sinistra e libertà, Idea, la rete delle liste civiche, Liga Veneta, socialisti e radicali) torneranno a confrontarsi: all'ordine del giorno la scelta di uno dei

quattro candidati messi in campo. Se la proposta di Salviato, presidente di Banca Etica, ha registrato un accoglimento tiepido, il nome della Puppato, tornato in pista solo ieri, è risultato molto gettonato. Intanto Rosanna Filippin, segretaria regionale del Pd, continua a sperare in un ripensamento dei centristi: «Il centrosinistra va avanti nella sfida a Zaia, ma la porta per l'Udc non è chiusa». Un segnale, quello della rinuncia al nome di De Poli, che dovrebbe arrivare da qui a giovedì: una prospettiva che al momento sembra improbabile. «Se l'Udc è decisa a sfidare la

Legga, può ancora incidere su una scelta che noi vogliamo sia più condivisa possibile. Il progetto politico della Lega Nord minaccia la tenuta del modello sociale della nostra regione. Per contrastare questo pericolo occorre il coraggio di scelte innovative. È il momento di osare: c'è il Veneto in ballo». Gennaro Marotta, leader veneto dell'Italia dei Valori si dice soddisfatto per la ritrovata coesione nel centrosinistra: «La coalizione, compatta, ha deciso di proseguire il percorso comune. Se l'Udc deciderà di inserirsi non chiuderemo la porta, ma ormai la strada è tracciata». ■ RO.VO.

EPOLIS



► Laura Puppato

